

ULTIMA EDIZIONE (ORE 14)

NUOVA

(ORE 14) ULTIMA EDIZIONE

TORINO
Anno III Num. 235
v. Roma - Gall. de La Stampa
Telefon: dal 40-943 al 40-949

STAMPA SERA

MARCO POLO
8 ottobre 1949

L. 15 (spese in ab. postale)

INFORMAZIONI: S.P.L., v. S. Tressa 7, tel. 40-039; 50-990, 53-061. — Prezzi per mm. d'ab. in una col. Annunzi commerciali L. 100 (unedi-150). Annunzi fittizi e legali L. 150. Necrologi e L. 90 (diritti fissi per edizioni L. 900). Echi, cronaca e Spetti L. 200 (unedi 300) la linea. Pubbli. economici: vedere rubriche. Pagamento anticipato. — Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABONNAMENTI: (conto corrente postale n. 2/13600) Italia L. 400, semestre L. 1200, trimestre L. 1000. — Estero: anno L. 6000, semestre L. 2400, trimestre L. 1400. — Copie arretrate: prezzo doppio.

Einaudi presenzia a Cuneo alla sagra del valore alpino

Einaudi presenzia a Cuneo alla sagra del valore alpino

La figura di Marcello Soleri nel discorso dell'on. Villabruna

DAL NOSTRO INVIAUTO

Cuneo, lunedì sera.
Su un fuoco di betulla e di



Il Presidente risponde al saluto della folla dopo la consegna delle decorazioni

Le Borse oggi

Regressi nel settore azionario - Prezzi delle valute sul mercato libero di Milano: dollaro carta 690-693; sterlina oro 9025-9100; sterlina unitaria 1860-1890; marenco 7425-7475; franco francese 171,50-172,50; franco svizzero 160-160,50; oro fino 1155-1165. — Cambi ufficiali: dollaro esportazione 632; franco svizzero 145,50

A MILANO

Come era previsto dalla settimana scorsa da tutti i settori, Duce e politici finanziari del Governo che avrà effetti se non intensi defensionistiche, gli operatori professionali, i quotifici costituiscono l'80 per cento degli acquirenti, giudicano che qualche vendita possa malamente dal mercato, che chiude presentando regressi generali di una certa entità. Offerte le Venche e le Isotta. Titoli di Stato ben saluti nel settore dei ciprioni. Gli stessi levamenti cedenti nel settore dei Buoni del Tesoro.

Dopooboro azionario ancora intonato a modesta debolezza. Le preferenze sono sensibili. Le più elettrici fino a ieri preferiti perdono terreno: Centrale 7650, contro i 7800 di apertura; Edison 2010; Fiat 387; Catini 208,50; Viscosa 5915; Unità di affari nelle valute libere 250; Unes 372; Romana Zuccheri 748; Anic 1263; Santa 845; Italgas 26; Rumianca 78; Burgo 3300; Italcomes 3835; Pirelli 585; Pirelli & C. 1195.

Cambi ufficiali per l'esportazione: Nuova York 632; Svizzera 145,50. Ecco i prezzi: — Generali 6690; Fibre 2440; Viesca 5915; Finidier 556; Montecatini 208,50; Ansaldo 68; Isotra 19; Fiat 387; Nubel 26; Unes 170; Viscosa 5915; Unità di affari nelle valute libere 250; Unes 372; Romana Zuccheri 748; Anic 1263; Santa 845; Italgas 26; Rumianca 78; Burgo 3300; Italcomes 3835; Pirelli 585; Pirelli & C. 1195.

Per il 1° Alpini riceve in regalo la medaglia di bandiera del 1° Alpini, per gli altri due reparti la medaglia viene mandata all'alto della bandiera dei morti.

Alla memoria di Stefano Oberto, tenente capellano, di Danilo Astrea, capitano del 2°, di Renzo Sibona, capitano del 3°, di Giacomo Sartori, sergente maggiore nel 2°, sono assegnate quattro medaglie d'oro.

Un brivido percorre la fol-

(Continua in terza pagina)

Pella dichiara:

« Mi sembra di potere affermare che l'Italia ha in questi giorni veramente vinto. È stata una vittoria di tutto il popolo lavoratore, della élite di questo popolo lavoratore, e degli operatori economici, che, in mezzo ai rischi di impresa, hanno salvato l'economia italiana».

Napoli, lunedì sera.

Alla presentazione del vicepresidente del Consiglio del Popolo, dei ministri Pella e Segni e del sen. De Nicola, si è concluso sotto la presidenza del presidente della Camera, don Jandolo, dell'Ortofattura meridionale. Dopo ampi discorsi del presidente, del ministro del Tesoro, onorevole Pella, che rivolto un saluto a Porzio e a De Nicola, cosa provocò

« Una complementarietà tra gli interessi del Nord e quelli del Sud. Noi non pretendiamo, assolutamente, di soffocare il nostro grande modello italiano con un Mezzogiorno florido e con una forte capacità di autogestione».

Il ministro, accennando alle conseguenze del ciclone monetario nelle attività di gestione di imprese, osserva: « che un uragano ed ormai lo si può vedere a distanza di quindici giorni, che l'economia italiana e la nostra fisionomia hanno finalmente ricevuto una dimostrazione che qualche fatto, di concreto, ci era fatto, che questa volta non era era stato un caso, che veniamo in difesa di fronte a questo fenomeno».

Il ministro afferma che « il Governo seguirà nei prossimi mesi attentamente le esigenze di questo paese, perché la difesa della moneta è la difesa della vita».

Il ministro afferma che « il Governo seguirà nei prossimi mesi attentamente le esigenze di questo paese, perché la difesa della moneta è la difesa della vita».

Quindi Pella termina con la seguente dichiarazione: « Come ministro del Tesoro e come rappresentante del popolo italiano, devo dire che la difesa della moneta desidero ringraziare voi, tutte le categorie economiche italiane che in questi due anni, con stenti e sacrifici hanno veramente po-

sto le basi per vincere questa battaglia della moneta che sembra di potere affermare l'Italia abbia, in questi giorni, veramente vinto. È stata una vittoria di tutto il popolo lavoratore, della élite di questo popolo lavoratore, e degli operatori economici, che, in mezzo ai rischi di impresa, hanno salvato l'economia italiana».

La giornata si è conclusa con un vibrante discorso del sen. Porzio.

Martino, uno dei più classici giocatori della Juventus ha segnato a San Siro il goal della vittoria: Milanese non ha potuto far nulla contro il suo tiro (f. Molisio)

II Milan cede di misura ai bianconeri

Nel coro di 55 mila spettatori un "a solo", della Juventus: 1-0

Decisivo goal di Martino - Uno spettatore muore per l'emozione

DAL NOSTRO INVIAUTO

Milano, lunedì sera.

La Juventus ha vinto nel secondo tempo, dopo di aver messo le basi per il successo nella gara di domenica. Quindi, «Borsa un po' ferita», ma sempre basa.

La partita è stata contraddetta da una quantità veramente notevole di occasione da rete mancata. Il storia della Juventus, prima di fare

secondo logico, subisce la peggio, questo primo tempo.

Il primo azione a fondo, Muccioli, è stato respinto da Martino.

Il ministro afferma che « il Governo seguirà nei prossimi mesi attentamente le esigenze di questo paese, perché la difesa della moneta è la difesa della vita».

Quindi Pella termina con la

centrali, che interessavano anche ai torinesi. Salvatore Nardella, il portiere, è stato in grado di fermare il tiro di Martino, ma non ha potuto

rimanere in piedi, rimanendo a terra, con le gambe tremanti, mentre i bianconeri, che allungavano il vantaggio, erano a terra e sulla sua destra, a Martino, che portava bianconeri, che succubi non lo

erano mai stati, avanzavano e sparavano, mentre i bianconeri, che erano a terra, con le gambe tremanti, mentre i bianconeri, che portavano bianconeri, che succubi non lo

erano mai stati, avanzavano e sparavano, mentre i bianconeri, che portavano bianconeri, che succubi non lo

erano mai stati, avanzavano e sparavano, mentre i bianconeri, che portavano bianconeri, che succubi non lo

erano mai stati, avanzavano e sparavano, mentre i bianconeri, che portavano bianconeri, che succubi non lo

erano mai stati, avanzavano e sparavano, mentre i bianconeri, che portavano bianconeri, che succubi non lo

erano mai stati, avanzavano e sparavano, mentre i bianconeri, che portavano bianconeri, che succubi non lo

erano mai stati, avanzavano e sparavano, mentre i bianconeri, che portavano bianconeri, che succubi non lo

erano mai stati, avanzavano e sparavano, mentre i bianconeri, che portavano bianconeri, che succubi non lo

erano mai stati, avanzavano e sparavano, mentre i bianconeri, che portavano bianconeri, che succubi non lo

erano mai stati, avanzavano e sparavano, mentre i bianconeri, che portavano bianconeri, che succubi non lo

erano mai stati, avanzavano e sparavano, mentre i bianconeri, che portavano bianconeri, che succubi non lo

erano mai stati, avanzavano e sparavano, mentre i bianconeri, che portavano bianconeri, che succubi non lo

erano mai stati, avanzavano e sparavano, mentre i bianconeri, che portavano bianconeri, che succubi non lo

erano mai stati, avanzavano e sparavano, mentre i bianconeri, che portavano bianconeri, che succubi non lo

erano mai stati, avanzavano e sparavano, mentre i bianconeri, che portavano bianconeri, che succubi non lo

erano mai stati, avanzavano e sparavano, mentre i bianconeri, che portavano bianconeri, che succubi non lo

erano mai stati, avanzavano e sparavano, mentre i bianconeri, che portavano bianconeri, che succubi non lo

erano mai stati, avanzavano e sparavano, mentre i bianconeri, che portavano bianconeri, che succubi non lo

erano mai stati, avanzavano e sparavano, mentre i bianconeri, che portavano bianconeri, che succubi non lo

erano mai stati, avanzavano e sparavano, mentre i bianconeri, che portavano bianconeri, che succubi non lo

erano mai stati, avanzavano e sparavano, mentre i bianconeri, che portavano bianconeri, che succubi non lo

erano mai stati, avanzavano e sparavano, mentre i bianconeri, che portavano bianconeri, che succubi non lo

erano mai stati, avanzavano e sparavano, mentre i bianconeri, che portavano bianconeri, che succubi non lo

erano mai stati, avanzavano e sparavano, mentre i bianconeri, che portavano bianconeri, che succubi non lo

erano mai stati, avanzavano e sparavano, mentre i bianconeri, che portavano bianconeri, che succubi non lo

erano mai stati, avanzavano e sparavano, mentre i bianconeri, che portavano bianconeri, che succubi non lo

erano mai stati, avanzavano e sparavano, mentre i bianconeri, che portavano bianconeri, che succubi non lo

erano mai stati, avanzavano e sparavano, mentre i bianconeri, che portavano bianconeri, che succubi non lo

erano mai stati, avanzavano e sparavano, mentre i bianconeri, che portavano bianconeri, che succubi non lo

erano mai stati, avanzavano e sparavano, mentre i bianconeri, che portavano bianconeri, che succubi non lo

erano mai stati, avanzavano e sparavano, mentre i bianconeri, che portavano bianconeri, che succubi non lo

erano mai stati, avanzavano e sparavano, mentre i bianconeri, che portavano bianconeri, che succubi non lo

erano mai stati, avanzavano e sparavano, mentre i bianconeri, che portavano bianconeri, che succubi non lo

erano mai stati, avanzavano e sparavano, mentre i bianconeri, che portavano bianconeri, che succubi non lo

erano mai stati, avanzavano e sparavano, mentre i bianconeri, che portavano bianconeri, che succubi non lo

erano mai stati, avanzavano e sparavano, mentre i bianconeri, che portavano bianconeri, che succubi non lo

erano mai stati, avanzavano e sparavano, mentre i bianconeri, che portavano bianconeri, che succubi non lo

erano mai stati, avanzavano e sparavano, mentre i bianconeri, che portavano bianconeri, che succubi non lo

erano mai stati, avanzavano e sparavano, mentre i bianconeri, che portavano bianconeri, che succubi non lo

erano mai stati, avanzavano e sparavano, mentre i bianconeri, che portavano bianconeri, che succubi non lo

erano mai stati, avanzavano e sparavano, mentre i bianconeri, che portavano bianconeri, che succubi non lo

erano mai stati, avanzavano e sparavano, mentre i bianconeri, che portavano bianconeri, che succubi non lo

erano mai stati, avanzavano e sparavano, mentre i bianconeri, che portavano bianconeri, che succubi non lo

erano mai stati, avanzavano e sparavano, mentre i bianconeri, che portavano bianconeri, che succubi non lo

erano mai stati, avanzavano e sparavano, mentre i bianconeri, che portavano bianconeri, che succubi non lo

erano mai stati, avanzavano e sparavano, mentre i bianconeri, che portavano bianconeri, che succubi non lo

erano mai stati, avanzavano e sparavano, mentre i bianconeri, che portavano bianconeri, che succubi non lo

erano mai stati, avanzavano e sparavano, mentre i bianconeri, che portavano bianconeri, che succubi non lo

erano mai stati, avanzavano e sparavano, mentre i bianconeri, che portavano bianconeri, che succubi non lo

erano mai stati, avanzavano e sparavano, mentre i bianconeri, che portavano bianconeri, che succubi non lo

erano mai stati, avanzavano e sparavano, mentre i bianconeri, che portavano bianconeri, che succubi non lo

erano mai stati, avanzavano e sparavano, mentre i bianconeri, che portavano bianconeri, che succubi non lo

erano mai stati, avanzavano e sparavano, mentre i bianconeri, che portavano bianconeri, che succubi non lo

erano mai stati, avanzavano e sparavano, mentre i bianconeri, che portavano bianconeri, che succubi non lo

erano mai stati, avanzavano e sparavano, mentre i biancon